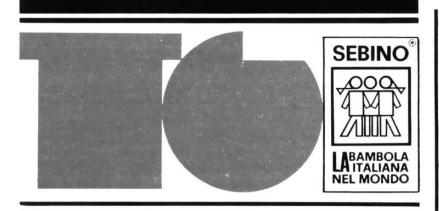
# CORRIERE dei RAGAZZI

Anno III - SETTIMANALE ILLUSTRATO DEL CORRIERE DELLA SERA - N. 13 - 31 marzo 1974 1 L. 200



WENTURA
UN RING
UN DELITTO

VINCETE
IL TRICICLONE
CON IL CONCORSO
CORRIERE dei
RAGAZZI





# CORRIERE dei

SETTIMANALE ILLUSTRATO DEL CORRIERE DELLA SERA

N. 13

31 MARZO 1974

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA: 20100 MILANO, VIA A. SCARSELLINI 17 AMMINISTRAZIONE: 20100 MILANO VIA SOLFERINO 28 - PRINTED IN ITALY

DIRETTORE RESPONSABILE GIANCARLO FRANCESCONI

CAPO SERVIZIO - JOSE' PELLEGRINI

RESPONSABILE LETTERARIO - MINO MILANI

REDATTORI

ALFREDO CASTELLI - FERRUCCIO DE BORTOLI FRANCO MANOCCHIA - GIUSEPPE ZANINI

GRAFICI - DISEGNATORI FEDERICO MAGGIONI - VITTORIO CANALE ALDO DI GENNARO - RENATO FRASCOLI ALVARO MAZZANTI - ANGIOLA MORENGHI ADALBERTO RAMPOLDI - MARIO UGGERI

SEGRETERIA DI REDAZIONE MARIA GRAZIA CHIODETTI - LOREDANA SCALETTI

# **IN QUESTO NUMERO**



pag. 3 Smith & Wesson - II Bounty Killer

» 18 Tilt - L'omino bufo

25 Otto Kruntz

» 60 Olaf il vichingo

» 66 Valentina

» 75 Nick Carter Story - II fantasma di mezzanotte

### SERVIZI E RUBRICHE

pag. 15 Ragazzi-Lettere

» 21 Sparano per salvarli - La cattura chimica

63 Come, Dove, Quando, Perché

» 64 Ragazzina-tu

72 Rubricone

82 Vignette

» 83 Oroscopo

# **700M**

pag. 35 Zoom Sport

40 Zoom Fumetto - Furto da un milione e 2,50 dollari

» 48 Zoom Attualità

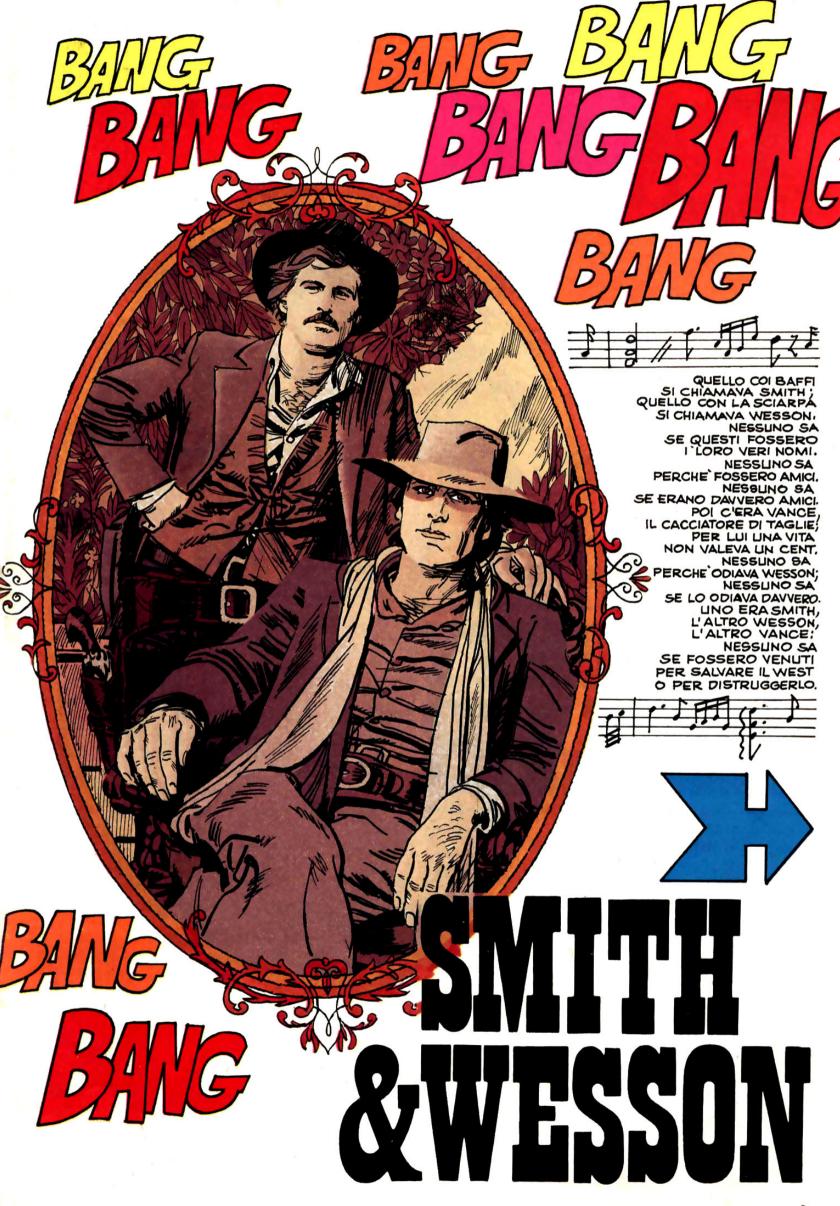
» 50 Zoom Strip - Lupo Alberto



«Un ring, un delitto» L'albo completo



I Grandi Fiumi - II Rodano 2

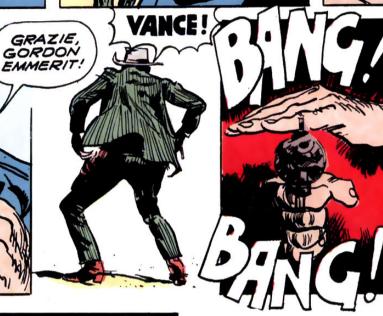




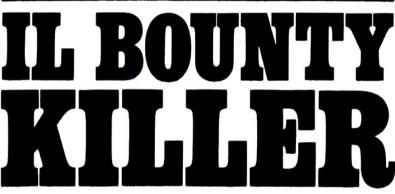












SOLO CINQUE CENTS...SEI SEMPRE STATO UNO SPILOR. CIO, EMMERIT.









































































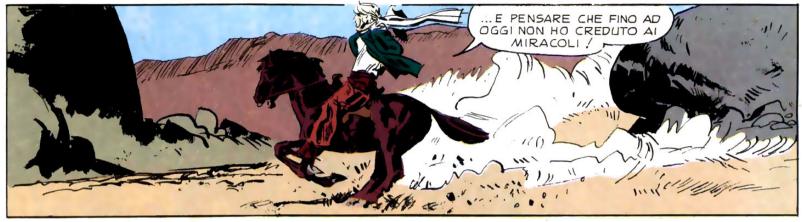


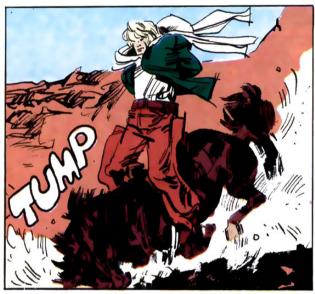












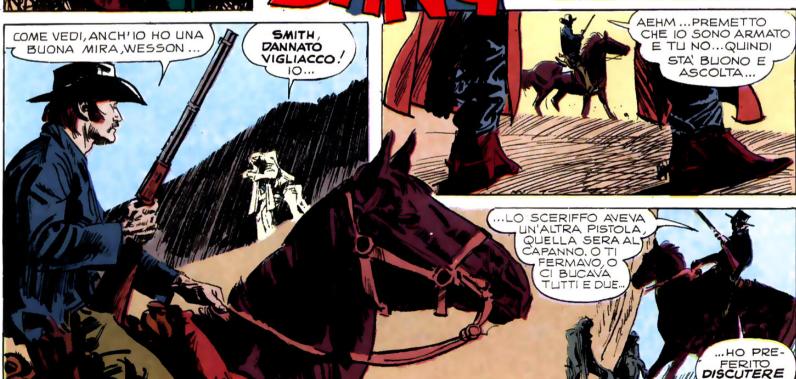


















































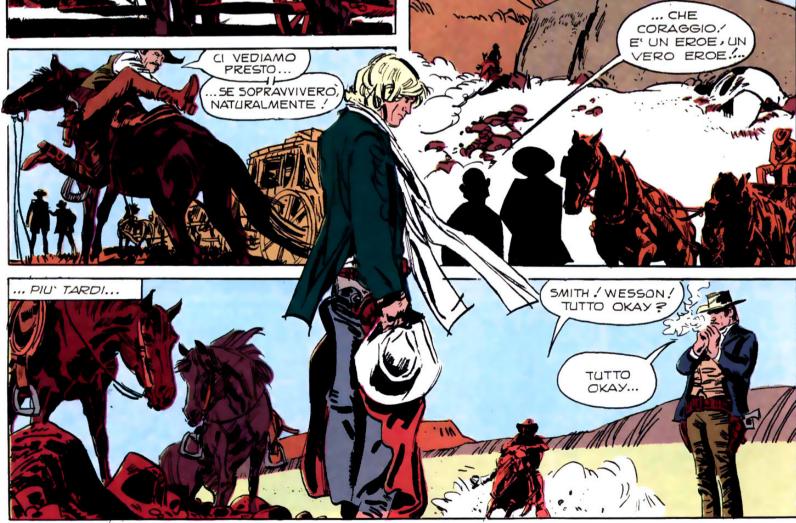


































# RAGAZZI 🗏 LETTERE

Indirizzate a: Lettere al Corriere dei Ragazzi, via Scarsellini 17, 20100 Milano



# IL GIORNALE DI FAMIGLIA



lo e mio fratello avremmo intenzione di fare un giornale familiare. Deve essere come una comunicazione tra noi ragazzi e i genitori. Ora però ci sorge un piccolo problema: come farlo? Come impostarlo? Grazia e Roberto (Firenze)

Richieste di consigli per i giornali fatti dai lettori ne riceviamo tante. Giornali di classe, giornali di scuola, giornali di club; ma il giornale di famiglia ci giunge veramente nuovo. Credo di aver capito che non si tratta di una rivista fatta da due persone e destinata ad un pubblico di due lettori (i vostri genitori), ma di una rivista che dovrebbe rivolgersi ai genitori in genere e trovare un dialogo possibile con l'altra generazione. Cosí d' acchito mi sembra un compito difficilissimo. L'idea è molto bella e nasce evidentemente dalla carenza di questo dialogo tra generazioni. Al di là di ogni possibile difficoltà vediamo cosa e come potreste operare:

1) Creare una piccola redazione. Quattro o cinque ragazzi attorno a un tavolo con fogli e penne per cominciare a far «ballare» le idee. Mettete su carta tutto

quello che vi viene in mente. Poi sceglierete e scarterete con calma.

2) Scegliere gli argomenti per il primo numero e alcuni da sviluppare in quelli successivi.

3) Sapendo su cosa contare dal punto di vista tecnico (ciclostile, numero pagine, disegni, collaboratori ecc...) stendere un piano grafico del giornale, il menabò, più o meno come quello che vi proponiamo qui sotto.

4) Per sostenere le spese cercare nel vostro quartiere, magari dai negozianti, un po' di pubblicità.

Questi sono solo alcuni consigli che posso darvi. Mille altre cose, che potrei dirvi, le scoprirete nel corso del vostro lavoro che sarà lungo, impegnativo e non privo di amarezze, ma anche di grandi soddisfazioni, se saprete resistere.

Con molti auguri dai «colleghi» di tutta la redazione.



PERCHE DEI GENITORI I PERCHE DEI FIGLI

IL GIOCO COMELAVORO

COMBATTIAMO I LUOGHI COMUNI - "METTI LA MAGLIETTA, GUARDA BENE PRIMA DI ATTRAVERSARE LA STRADA ... Etc. "

### IL NUOVO CdR



Ho comprato il CdR e l'ho trovato tutto nuovo: che mera-viglia! Stupen-

de le avventure di «Il mae-stro» e quelle dell' «Ombra». Sempre divertente la rubrica «Tilt», carino anche «Olaf il vichingo». Un sacco di complimenti anche a Grazia Nidasio che, dopo molti sospiri, ha fatto riapparire le bellissime storie di Valentina Mela Verde. Ho trovato poi il concorso «Forzazzurri» ma non so se lo farò. Comunque tutto bello! Silvia De Gaudio (Padova)

Grazie, grazie, grazie! Arrossiti e commossi ringraziamo Silvia e i tantissimi lettori che ci hanno scritto complimentandosi per il nuovo giornale. E stato un gesto molto gentile e ha confermato il fatto che il Corriere dei Ragazzi non nasce solo da noi in redazione, ma dalle critiche, dai consigli, dall'attenzione affettuosa di tutti i lettori.

# LEGGERE E ADDORMENTARSI



Sono una bambina di dieci anni e frequento la quinta elementare. Vorrei chie-

dere al Corriere dei Ragazzi perché quando si legge ci si addormenta. Questo è un vizio che sfortunata-mente ho. Simmy (Brindisi)

Se ti addormenti sui libri di scuola, non ti preoccupare: anche se poco edificante è un vizio abbastanza diffuso. Se ti addormenti davanti a Canzonissima o al colonnello Bernacca, sei ampiamente giustificata. Se poi ti addormenti leggendo il Corriere dei Ragazzi la cosa è gravissima: fatti visitare!

### ADONE 1974



Veniamo al sodo. Vi scrivo perché mi sento assillato da ragazze che mi fanno la dichiara- E ti lamenti?

zione. Ho 14 anni, che debbo fare secondo voi? D. M. (Bologna)

# LA CRAVATTA **DEL «MAESTRO»**



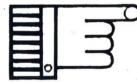
Mi è piaciuto mol-to il fumetto di «Il maestro». A pro-posito di questo mi piacerebbe sa-

pere come mai ha sulla cravatta il re del gioco degli scacchi. Patrizia (Treviso)

Anche a te sembra un po' snob, vero? Eppure Milani e Di Gennaro assicurano che «Il maestro» si fa fare le cravatte apposta in Bond Street. Naturalmente lui, oltre che di parapsicologia, è maestro anche di scacchi e di moltissime altre cose che vi verranno rivelate prossimamente.







# COME PARTECIPARE AL CONCORSO

(Aut. Min. Conc.)

Volete vincere questo splendido triciclone, l'amico dei supergiovanissimi? Oppure una delle 50 biciclette Carnielli in palio? E' facile: fatevi mostrare nei negozi di abbigliamento i capi di vestiario che portano il marchio CIBI, riflettete bene e inventate una frase che definisca spiritosamente la linea di abbigliamento per ragazzi CIBI.

Trascrivetela sul tagliando

che trovate in questa pagina, completate col vostro nome, cognome e indirizzo e spedite il tutto a «Corriere dei Ragazzi - Concorso Cl-Bl», via Scarsellini, 17 -20161 MILANO, entro il 30 aprile 1974.

Un'apposita giuria premierà la definizione più spiritosa con un triciclone della Honda, e le migliori 50 definizioni con altrettante biciclette Carnielli.



# SUPER PREMI

DAL 2° AL 51° PREMIO:



bicicletta Tin-tin junior



bicicletta Graziella cross-boy



bicicletta Tin-tin ager



CIBI, la «moda» dei supergiovanissimi, produce completi unisex tipo sport, calzoni, cappotti ecc.



QUESTO E' IL TAGLIANDO DA SPEDIRE

(entro il 30 aprile 1974)

La mia definizione della linea di abbigliamento
CIBI è
***************************************
Cognome e nome
annitaglia n altezza cm
Via
CAP Città
2-12-1 Taylor Co. Colored Michael M. (20-20-20-20-) M. (1) 27 1-1-27 (0. Color 1) Val. (2. July 40. La)











STRISIA BUFA DELL' ANTICA GRECCIA dove i ragassi saperano il greco sensa bisogno del LICEO











PRIMA STRISSIA BUFA DEL'ANTICCA ROMA con un celebre eroe che andava in bici senza mani











SECONDA STRISSIA CON UN FAMOSO GENERALE RO (AH, AH! CHE REBUS CHE REBUS)









TERSA STRISSIA ROMANH CON QUELLO CHE INVECE DI DIRE 10 DICE LUI...

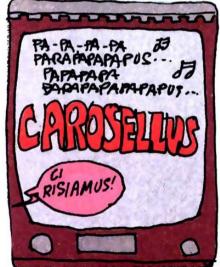








STRISSIA PUBLICITARIA ROMANA MOIJO DIFICILE DA CAPIRE.









NON E' MICA FINITA ... TRA POCHO CI ZONO ALTRI PERIODI TTORICI! CHE BUFO!!!



# SPARAIO PER SALVARLI

Quando gli animali devono essere sfrattati da una zona sottratta loro dal progresso, quando occorre trasferirli nelle riserve dei parchi nazionali, intervengono gli specialisti del «safari con la siringa». Sparano, ma non uccidono. servizio di FRANCO MANOCCHIA



Tonopah, marzo

Il giaguaro ci scorge e con una serie di balzi eleganti va ad acquattarsi lontano, in una buca. Tom il veterinario, Jeff il suo assistente, Rodney il tiratore scelto della compagnia, Buddy il fotografo e io ci disponiamo per accerchiarlo; ma la nostra è una manovra rischiosa e ce ne accorgeremo presto.

Ci troviamo a oriente dei tre grandi parchi

nazionali del Nevada, negli Stati Uniti. Città, bulldozer, autostrade, avanzano in fretta: è il progresso. Il progresso non si può fermare, ma gli animali che vivono liberi non possono saperlo. Il compito dell'équipe diretta da Harris è semplice: catturare questi animali e portarli all'interno dei parchi. Le armi del nostro incruento safari sono fucili e pistole che

Continua a pag. 22

# SPARANO PER SALVARLI

Segue da pag. 21

sparano siringhe narcotizzanti.

Eccoci attorno al rifugio del giaguaro. Jeff vi arriva strisciando; si leva in piedi e spara. La belva, colpita, balza dalla parte opposta, dalla nostra parte. Con un salto disperato s'infila tra noi, s'al-Iontana, scompare. La troviamo un quarto d'ora più tardi, addormentata come un buon grosso gatto. Tom Harris stacca la siringa infilata sul dorso del felino. «Vedi? - mi dice - Appena una puntura...» Dunque, un safari senza l'ombra d'un rischio? Dice Harris: «Il rischio c'è. Sì può sbagliare la dose di sonnifero; sbagliare per eccesso, e quindi uccidere. La dose dev' essere proporzionata alle caratteristiche e al peso dell' animale. Però, obiettivamente, è difficile stabilire quanto pesi una bestia che vive in libertà. Valutarne la resistenza all'azione del narcotico è molto difficile. lo preferisco tenermi basso nelle ricette. E' sufficiente intorpidire la bestia, quel tanto che basta per caricarla sul cassone del camion senza troppe storie. Al risveglio, si troverà nel parco». Il safari continua. Estenuante è l'agguato che tendiamo a un serpente a sonagli, poi intrappoliamo in un fosso un gatto selvatico e Harris gli spara quasi a bruciapelo. Prendiamo una lepre e un orsetto lavatore.

«E' stata una giornata buona», dice Harris.

So già che questa è una équipe scientifica. Tuttavia, una domanda mi brucia e decido di porla. «Non capita mai, a nessuno di questi animali capita, che so, di finire in uno zoo o cose del genere?»

«Anche coloro che cacciano animali per conto degli zoo usano la nostra tecnica, sparano narcotico — ammette Harris. — Ma noi non c'entriamo per niente con quella gente. Noi siamo amici degli animali. Li proteggiamo. Spariamo per salvarli. Se non li prendiamo noi, arrivano le macchine. Prima li fanno impazzire, poi li uccidono.» Lo so. Allora. meglio il parco.

### L'ARMA CHIMICA

Harris mostra la pistola e la siringa con la carica di narcotico.

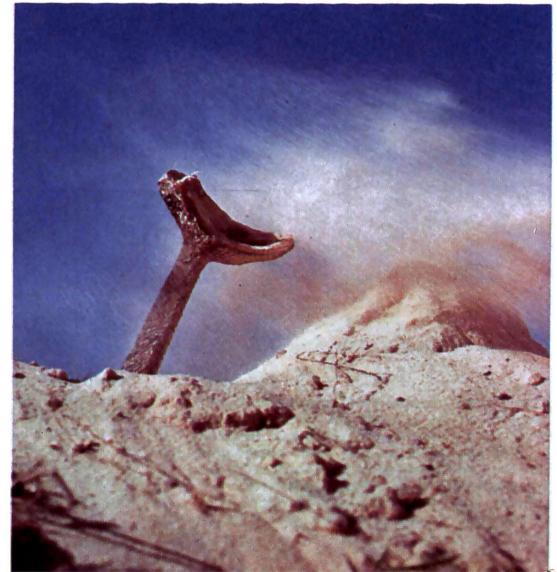


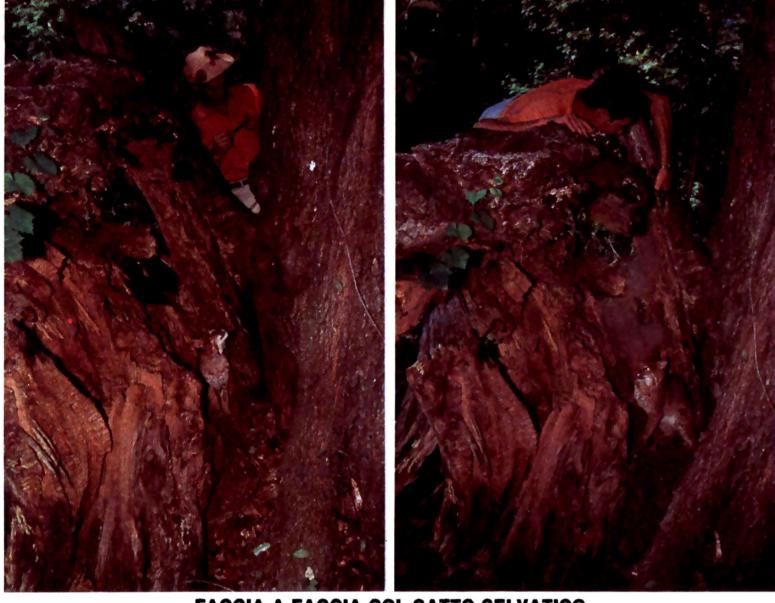


### IL SERPENTE A SONAGLI

Dopo una lunga attesa, il serpente a sonagli esce dal buco che ha scelto per tana (nella prima foto in alto). Nella seconda foto, la pistola di Harris è puntata sul difficile e pericoloso bersaglio. Nella foto grande: il colpo va a segno.







## FACCIA A FACCIA COL GATTO SELVATICO

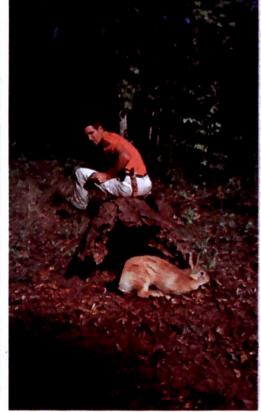
Quando il bersaglio è piccolo ed estremamente mo- non pochi animali riescono a filarsela durante la bile, come questo gatto selvatico, è necessario avvi- fase di avvicinamento. Nelle foto: Harris fa cencinarsi per sparare quasi a bruciapelo. Naturalmente, tro in pieno. Il felino si addormenterà subito.



L'ORSETTO LAVATORE
Harris è riuscito a localizzare e
a stanare un orsetto lavatore.
Ecco il piccolo plantigrado
che esce allo scoperto...



il COLPO DI RODNEY
...Stavolta è Rodney, il tiratore
scelto dell'équipe, a far
partire un colpo di fucile.
Anche l'orsetto finirà nel parco.



UNA BELLA LEPRE
Harris accanto alla splendida
lepre catturata chimicamente:
A sera Harris dirà: «E' stata
un'ottima giornata di caccia».

# pelle di jeans BORRI

ORIGINAL B.J.

Borri, idee che camminano questa è pelle questa è stoffa ...pelle vera, morbida, lavabile come stoffa con acqua fredda e sapone



AMIKO HELMUT

MOLTO

PALLIDO

INVENZIONEN FÜR RISOLVI PROBLEMEN DI KASA, MIT KRUNTZKOLOR INKORPORATEN FÜR KOLORISCI PALLIDA

INVENZIONEN DI AVVITA LAMPADINEN ROTOSGHABELL



INVENZIONEN DI TAVOLO FÜR NEIN INGRASSA





INVENAZIONEN DI BUCOTAVOLA BREVETTATEN MIT PULISCISKARPADENTI.



AH, AH! TUTTI PIATTI KADE, KOSI NEIN MANGIA UND MANTIEN! LINEA!

INVENZIONEN FÜR PREPARA

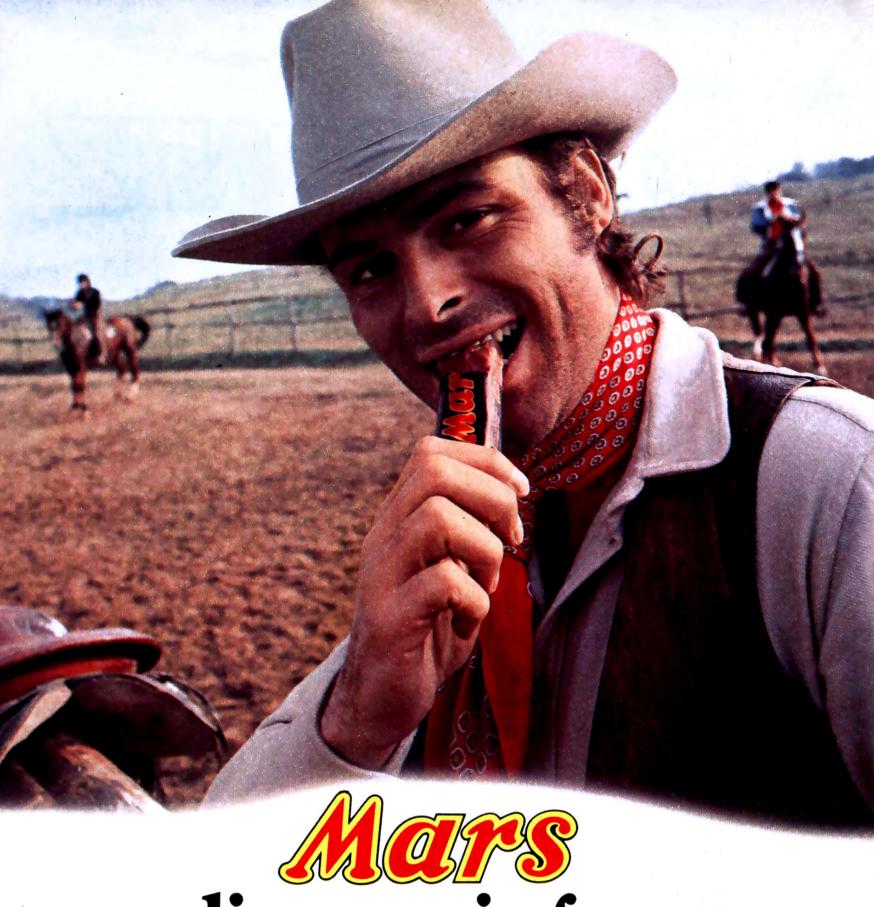




IKORDA DI SKAMBA IIRRA DI ZUOCERA MT KANDEGGINA



KOMUNKUE ANKE AMIKO ALFRED ORA E MOLTO KOLORITO



..e di nuovo in forma.

# Mars: cioccolato e mou potenziato con malto.

Cioccolato per la tua energia, caramella mou per il tuo nutrimento, crema al malto per il tuo dinamismo. Hai mai trovato niente di piú buono a 50 lire?





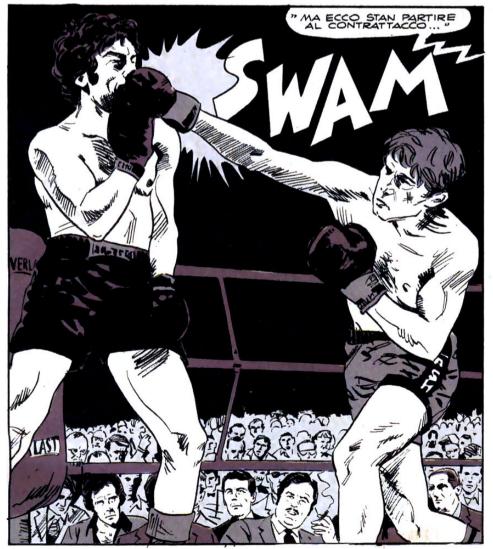




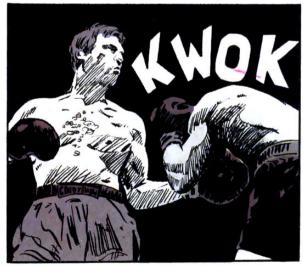








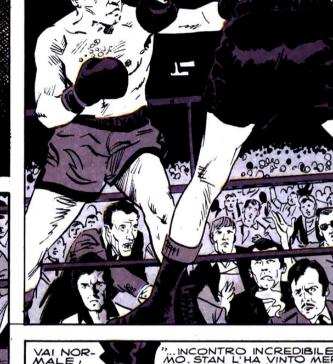








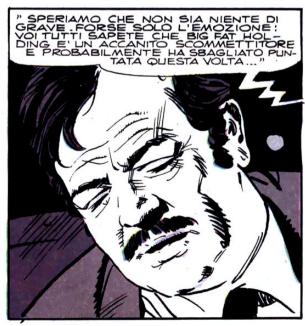








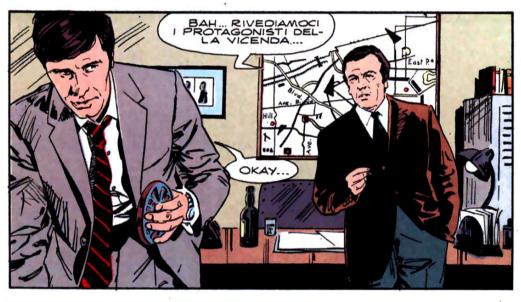


















ROGER TAPER,



SAMUEL KOWY: I























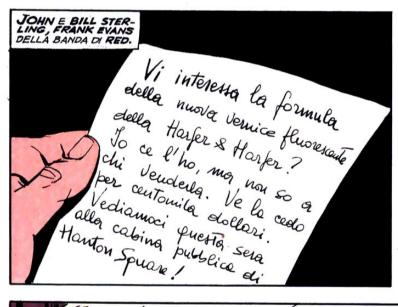


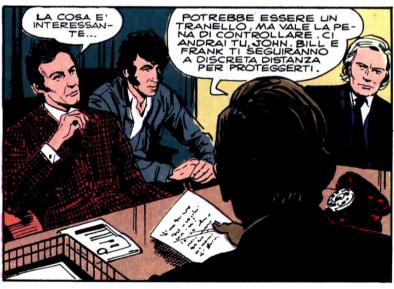








































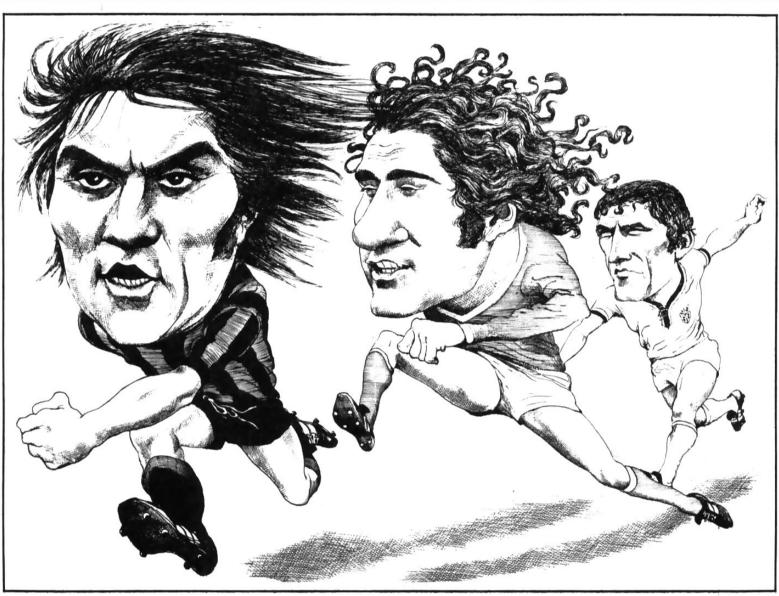








# SETTIMANA INSERTO DI ATTUALITA' DEL CORRIERE DEI RAGAZZI



# ADESSO SONO IN TRE!







Chi sarà il goleador della nostra Nazionale? Riva? Chinaglia? Il ritrovato Boninsegna? Nell'attuale classifica cannonieri, Riva è rimasto staccato dai due avversari, ma non per colpa sua, semmai per demerito del Cagliari, che non è più quello dello scudetto. La sua maglia n. 11 non dovrebbe essere in discussione. Ma l'altra? Sembrava aggiudicata a Chinaglia, dopo un duello con Anastasi. Ma ora, Bobo è tornato su. E allora? Allora non è il caso di preoccuparsi. C'è solo l'imbarazzo della scelta. Un imbarazzo... confortante.

# ZOOMSPORT

# LE VERGOGNOSE «CRONACHE»



Negli stadi sono frequenti scene del genere.

### DI GIGI BOCCACINI

Cari ragazzi voi direte che si tratta di un mio chiodo fisso. Ma dovete riconoscere che i fatti sono dalla mia, il vostro giornale non era lontano dalla realtà quando, avvertendo i primi sintomi d'una offensiva della teppaglia, suonava l'allarme. Ogni domenica, sugli spalti degli stadi di calcio durante le partite, e peggio ancora dopo, non appena le partite sono terminate, la solfa si ripete, sempre più grave, sempre

più preoccupante. Nessuno, con franchezza, sa più dove si può andare a finire, l'ira per un rigore non concesso o per un gol annullato rappresenta la fiamma che fa divampare il fuoco. Una rabbia sorda, cieca, cattiva prende il sopravvento e non servono, nei giorni che seguono, le dichiarazioni eternamente uguali. «Sono pochi teppisti ad accendere la mischia, controllarli è impossibile», quasi si dovesse accettare a priori l'eventualità di risse. Un guaio, un guaio serio. Gli arbitri, poveretti, infilano porticine nascoste, snocciolando Avemarie; i giocatori, obbligati prima o poi a salire a bordo dei pullman, fra un po' saran-

no costretti a munirsi di elmetti, visto il fitto lancio di pietre che è diventato ormai un'abitudine. Ecco, è proprio l'abitudine che ci sconcerta. Poiché, un tempo, episodi del genere succedevano soltanto in campi, per lo più di provincia, ed invece adesso gazzarre indecenti si registrano un

po' dappertutto. Ora, c'è la cronaca della partita e c'è la cronaca del dopopartita, con tentativi di aggressioni che, prima o poi, raggiungeranno l'o-biettivo. Non è pessimismo il paventare che qualcuno finirà in ospedale, magari conciato male. E si piangerà sul latte versato, come spesso succede. Che fare? Allargare le braccia con un'espressione rassegnata, proprio come se non si trovasse un sistema utile per difendersi? Direi di no. Certo le armi per isolare il teppismo non sono molte, o almeno, non sono molte per anticiparlo, questo benedetto teppismo. Ma una cosa è certa, bisogna che i «giudici» calcistici colpiscano duro, con sanzioni severe. E' vero pagherebbero società che non ne hanno colpa o ne hanno poche. Però i tifosi veri, quelli giusti, si coalizzerebbero per evitare gli eccessi.

# FATE LA CARITA' **AL POVERO** AGROPPI!

I calciatori guadagnano bene, si sa. Però, in Italia capita anche di beccare salatissime multe. Tutta colpa degli arbitri cattivi, almeno a sentire i multati. Agroppi, del Torino, s'è presa sulle spalle una batosta di 600 mila lire. per il suo comportamento durante l'incontro fra il Torino e il Cagliari. Agroppi ha protestato. Ha detto: «Io, con quegli in-cidenti, c'entro ben poco». I compagni gli hanno dato ragione e hanno organizzato una colletta per aiutarlo a pagare.







# ANDRETTI CORRERA' PER L'ALFA

L'Alfa ha ingaggiato il più prestigioso pilota americano, l'oriundo Mario Andretti, vincitore, tra l'altro. di una «500 miglia di Indianapolis». Nella «Mille chilometri di Monza» (in programma per il 25 aprile) i colori dell'Alfa saranno appunto difesi da Andretti e da Merzario. In alto: la messa a punto dell'Alfa. A lato: una foto di Andretti.

# IL «SEGRETO» ITALIANO DI EDDY MERCKX

Siamo entrati in una officina «top secret». E' quella del milanese Ugo De Rosa, un meccanico quarantenne. E' lui che fabbrica le bici per Eddy Merckx. Biciclette, sia detto subito, del tutto speciali e quindi «segrete». In queste foto vi mostriamo Merckx in azione; la sua bicicletta esposta nella officina De Rosa; infine, lo specialista De Rosa al lavoro nella difficile realizzazione di una bici leggerissima, resistente e comoda. Foto di Bonalumi.





La bici in alto è quella usata da Merckx al Gran Premio delle Nazioni. Pesa kg 2,250, le ruote hanno 28 raggi, i tubolari pesano g 185 e monta freni, sterzo, moltiplica e reggisella Campagnolo al titanio. Costa circa mezzo milione di lire.



### CONSOLIAMOCI CON VITO L'ORIUNDO

La boxe italiana ha ormal pochi campioni. Ci può consolare, forse, il fatto che negli Stati Uniti sta venendo su benissimo Vito Autofreno, 22 anni, medio, che ha un record di 22 vittorie. Nella foto, è il pugile col braccio levato.

#### VOGLIONO CAMBIARE REGOLAMENTO PERCHE' GLI ITALIANI NON VINCANO

Una immagine del trionfo di Gros, issato sulle spalle di Thöni. E' una immagine che dà fastidio a molti avversari, austriaci, svizzeri e francesi in testa. Sembra infatti che costoro vogliano cambiare il regolamento attuale per osteggiare le nostre vittorie.



## ZOOMSPORT A cura di GIANFRANCO JOSTI

## I CAMPIONI GIOVANI

## RIVERA PRESENTA MALDERA

Dal vivaio del Milan, ecco finalmente spuntare un autentico campione. Era ora Da molti anni, infatti, la «fabbrica di Milanello», un tempo fiorente, produceva solo «giovani promesse» che poi tradivano tutte le aspettative. A restituire il vecchio prestigio al «Milan-fabbrica-di-campioni», ora c'è Aldo Maldera, terzo della serie, fratello di Luigi e di Attilio che giocano rispettivamente nel Catanzaro e nell'Alessandria. Titolare ormai nel Milan, Maldera III è destinato alla Nazionale A. Questo, almeno, è il parere di Gianni Rivera che lo presenta ai lettori.





Qui sopra: Rivera e Maldera.
In alto a destra: un
intervento efficace di
Maldera III tra due
avversari. Il suo piede
sinistro è quello degli
interventi più efficaci
ed è anche il piede col
quale Maldera spesso
conclude tirando a rete.

Una immagine di gioco molto maschio: Maldera III contrasta un avversario dell'Ajax, che è riuscito a colpire di testa in una elevazione spettacolare. Rivera giudica Maldera un terzino adatto al controllo dell'ala tornante o di un «mezza-punta».





#### CARTA D'IDENTITA' DI MALDERA III

Nato a Milano il 14 ottobre 1953.

Altezza m 1.80, peso kg 72.

E' cresciuto nel vivaio del Milan. Ha esordito in Serie A il 26 marzo 1972, Mantova-Milan 0-0. Lo scorso anno, in prestito al Bologna, ha disputato tre partite. Il primo gol nella massima serie l'ha realizzato a San Siro, in Milan-Roma, il 17 febbraio scorso. Ormai è considerato titolare, nel Milan. La possibilità di ricoprire ruoli diversi, e con efficacia, lo rendono una pedina utilissima.

#### MALDERA PRESENTATO DA RIDERA!



Quali sono i limiti di impegno atletico durante una gara? Guardate in che condizioni è Maldera: un difensore che viene placcato da un attaccante. Acquistare esperienza è ora importante per lui.



### E' UN GRANDE TERZINO

Aldo Maldera, calcisticamente, è senz'altro il più intelligente dei fratelli. Ha visione di gioco e molto rispetto per la geometria: è diligentissimo, sempre attento nel mantenere la posizione e questa è una dote rara nel calcio italiano. E' un mancino, il destro gli serve giusto per camminare, ma questo intacca in trascurabile parte la sua statura tecnica, che è di molto superiore alla media. Come mediano, gli manca qualcosa. E' invece, sicuramente, un grande terzino d'ala, moderno, un difensore adatto al controllo dell'ala tornante o di un interno «mezza-punta». E' forte nel gioco aereo e tira bene in porta da lunga distanza. Se si aggiunge che è anche un bravo ragazzo, un atleta serio, senza grilli per la testa, si arriva alla conclusione che si tratta di un autentico campione. lo credo che manterrà le promesse e che, quindi, giocherà in Nazionale, una volta acquisita la necessaria esperienza. E questa esperienza non può acquistarla che in campionato.

**GIANNI RIVERA** 





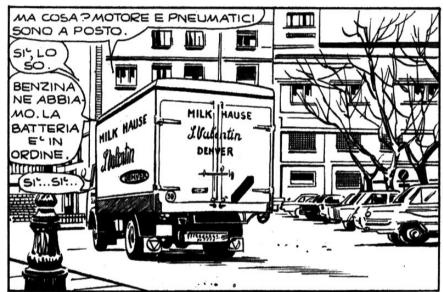
Nella foto a sinistra: una certa aria innocente sta anche bene a un difensore. Guardate qui Maldera III. Non fa tenerezza? Però, è stato lui a sbattere giù Sormani. Nella splendida foto in basso, un contrasto vittorioso di Maldera rende la misura della forza con la quale agisce.



## ZOOMFUMETTO









# UN COLPO DA UN COLPO MILIONE

## E 2,50 DOLLARI

IL GIOCO DEL DESTINO

Testo di PIERO SELVA Disegni di DE VESCOVI



















## ZOOMFUMETTO







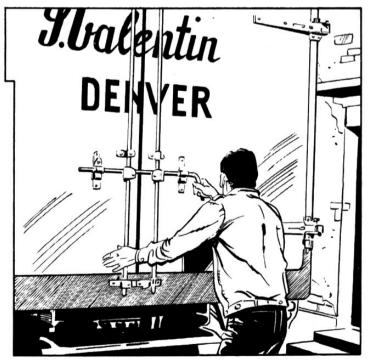


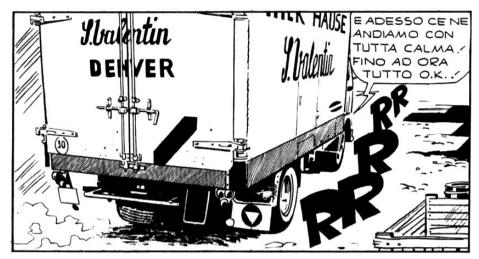






















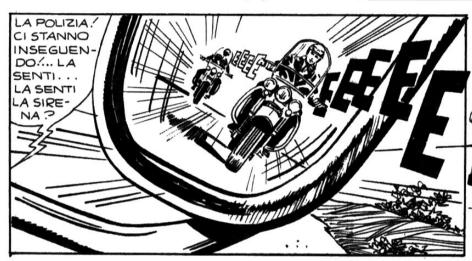




## ZOOMFUMETTO





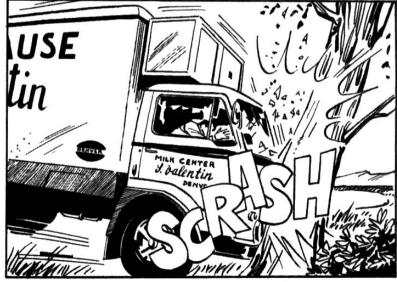


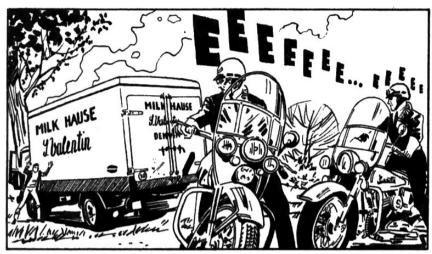


























## **ZOOMMERCATINO**

#### OFFERTE, SCAMBI, ACQUISTI

Cerco un ciclostile ad alcool in cambio di oggetto da decidere. Telef. al 322657 di Milano, ore pasti, e chiedere di **Chiara Sirtori.** 

Cedo scarponi da sci n. 34, ultimo modello con ganci, seminuovi. Per accordi scrivere a: Federico Marioni, via Circonvaliazione, 10018 Pavone.



Cerco automobile radiocomandata in cambio di coppia rice-tramittenti, gioco Monopoli, o materiale ferroviario Lima HO + trasformatore, «roulette». Per accordi scrivere a: Lotti Alessandro, via F. Torta n. 33, 29100 Piacenza.

Cerco plastico Rivarossi in scala HO. Per accordi scrivere a Riva Alberto, via G. Govone 56, 20155 Milano.



#### RACCOLTE, RIVISTE, GIORNALI, LIBRI

Cedo numerosissimi numeri di Urania (rivista FS), Classici Audacia, Corriere dei Piccoli anni 1958-59-60-61-62-63, Gordon, Eureka.

Cerco numero 9 del Mago. Per accordi e offerte scrivere a: Claudio De Gregorio, plazza Repubblica 1, 10015 Ivrea. Desidererei ricevere tanti libri, riviste, giornali e poi tante lettere e cartoline. Antonio Esposito, via SS. Annunziata 9, 80079 Isola di Procida.

Vendo 19 libri della collana «Pieno Vento) di Bompiani, in blocco o singolarmente; 150 Corriere dei Ragazzi, compreso il n. 1 anno 1; tutta la collezione «Il giallo dei Ragazzi» in blocco, solo se a prezzo conveniente; quasi tutti i libri della collana «Oscar Mondadori per ragazzi».

Per offerte scrivere a: Leonardo Meregalli, via Leopardi 5, 20123 Milano.

Cerco fumetti americani della editrice «Marvell». Per accordi scrivere a:Salvatorini Nicola, via Gramsci 3, 56100 Pisa.

Cerco «Corriere dei Ragazzi» e «Corriere dei Piccoli» numeri arretrati. Acquisto ad alto prezzo l'annata 1937 di «Il vittorioso». Scrivere a:Nino Cadoni, via Vannucci 21, 57100 Livorno.

Cerco a prezzi modici annate complete del Corriere dei Piccoli 1968-69-70. Scrivere a: Enrico Lisa, via Digione 6, 10143 Torino.

Vendo libri nuovi per ragazzi. Per accordi scrivere a: Simeone Claudio, via Bracciano 21, 20124 Milano.

Cerco molti numeri del Vittorioso, Vitt e Il Giorno dei Ragazzi. Eventualmente scambio con altri fumetti, francobolli, cartoline e monete. Per accordi scrivere a: Gerardo Cautillo, via S. Mamante 35, 50053 Empoli.

Chi desidera una copia della rivista «Bla - bla - bla» che tratta moda, sport, cucina, ecc., scriva a Claudia Manicardi - Redaz. «Bla- - - bla», via Coguento 72, 41100 Modena.



#### LETTERE A TUTTO IL MONDO

Ho 15 anni e desidero corrispondere con ragazzi di tutto il mondo. Laura Mazzini, via T. Campanella 29/C, 40026 Imola (BO).

Ho 13 anni e desidero corrispondere con un ragazzo o una ragazza americani, in italiano. Susanna Galotto, S. St. Paullese Km 27, Valano Cremasco, Crema.



Sono sola e cerco amici. Aspetto corrispondenza da ragazzi e ragazze dai 14 ai 16 anni. Silvia Cadallora, via Petrarca 3 - 46029 Suzzara.

Ho 14 anni e ho poche amiche. Desidererei corrispondere con miei coetanei. Luciana Loddo, via Gennargentu 44 - 08020 Ovodda.

Ho 11 anni e desidero corrispondere con ragazzi e ragazze romani. Tullio Nerbi, via E. Filiberto 43 - 00185 Roma.

Vorrei corrispondere con ragazzi e ragazze di 12-13 anni. Kron Manuela, via Repetti 19 - 20138 Milano.

Ho 10 anni e vorrei ricevere cartoline dall'Italia e dal mondo. Paola Badiali, v.le Campania 45 - 20133 Milano.

#### RICERCHE, SCAMBI DI FRANCOBOLLI

Scambio e vendo francobolli di tutto il mondo. Per informazioni scrivere a: Alessandro Fradellin, via Martiri 20 - 28078 Romagnano Sesia.

Acquisterei francobolli da ragazzi della mia città. Scrivere a: Tommaso Russo, via Taggia 63 - 10134 Torino. Ho iniziato da poco a collezionare francobolli e vorrei riceverne per proseguire la raccolta. Scrivere a: Angela Petrucciani, via del Pratello 38 - 40122 Bologna.



Vendo o scambio album francobolli. Per accordi scrivere a: Michele Sottile, via Marina 11 - 86046 S. Martino in Pensilis.

Cerco francobolli nuovi sul tema medicina. Per accordi scrivere a: Luigi Pulvirenti, via Adda 33 - 96100 Siracusa.

Vendo francobolli della Repubblica Italiana. Per informazioni scrivere a: Claudio Perego, via Golto 33 - 20035 Lissone.

Ho iniziato da poco a collezionare francobolli e vorrei riceverne un po'. Scrivere a: Gennaro Del Bino, via Luacchi 32 - 51036 Larciano.

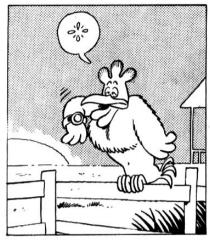


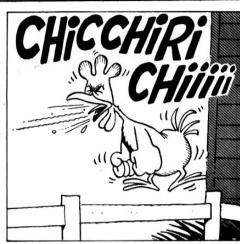
#### VARIE

Chi desidera notizie sui record pazzi scriva a: Mario Patané, via Milano 10 - 53047 Sarteano.

Lo spazio a disposizione è limitato: se a un mese dalla spedizione non trovate pubblicato il vostro messaggio, vuol dire che non ha trovato posto nella rubrica ed è stato archiviato. Con grande dispiacere nostro... e vostro!

## ZOOMSTRIP



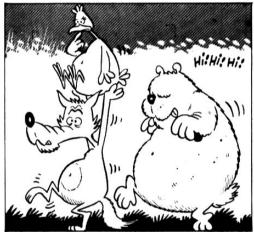






STORIA D'AMORE E DI TAGLIOLA TRA UN LUPO DI BELLE SPERANZE E UNA GALLINA DI BUONA FAMIGLIA























### MATTUALITA A cura di BARTOLO PIEGGI



#### CHE FINE HA FATTO **IL TRASVOLATORE DELL'OCEANO IN PALLONE?**

Ve ne ricordate? Parlammo di lui, il trasvolatore dell'Atlantibalzo sembrava compiuto: avvistato sulle isole Canarie, Gatmeta. Poi improvvisamente si sono acca-

era quello di Gatch. Sono cominciate le ricerche, ma del traco in pallone, due set-timane fa. Il grande navicella «Cuore legsvolatore e della sua gero» nessuna traccia. Il 6 marzo la marina ha interrotto le ricerch era prossimo alla che e le due sorelle di Gatch hanno offerto 70 milioni di lire a vallate notizie confu- chi lo ritrovasse. Che se. Il pallone avvista- fine ha fatto Gatch? to sulle Canarie non Vi terremo informati.

#### «CHE NE SANNO I GRANDI DEI GIOCHI DEI RAGAZZI?»



Con questo grido di battaglia, Atha Mathieu, 10 anni, è entrata in lizza nelle elezioni comunali della sua città: San Anselmo in California. E ha vinto facile. E' stata eletta consigliera per il settore parchi e giochi. Organizzerà i giardini pubblici.

#### **DEL RE HASOLO** IL NOME





L'ultima sua grande occasione è stata l'11 gennaio scorso. Carlo XVI Gustavo, 28 anni, re di Svezia dal settembre 1973 dopo la morte del nonno Gustavo Adolfo, è entrato nella grande sala del Parlamento a Stoccolma mentre risuonavano le note dell'inno nazionale. In uniforme d'ammiraglio, il re è andato a sedersi sul trono

d'argento e ha dichiarato aperto il Parlamento. E' stata l'ultima volta che l'ha fatto. Ora, come vi avevamo preannunciato, anche quest'ultimo compito (come quello di assistere alle sedute importanti del Consiglio dei ministri e di firmare i documenti) gli è stato tolto. Carlo è solo un ricco cittadino svedese con il titolo di re.



#### **ECCO COME PARLANO LE SCIMMIE**

Tante volte vi abbiamo parlato degli esperimenti che si stanno facendo in tutto il mondo per insegnare alle scimmie un linguaggio comprensibile anche agli uomini. Ecco nove foto in cui Lucy, una scimmia «parlante», comple gesti precisi per farsi capire. Osservatele bene: non sono fantastiche?

# HA LANCIATO UNA PALLA DI NEVE A 78 METRI

Ogni anno si svolge il campionato mondiale di lancio di palle di neve. Ha luogo in Finlandia, a Turku, e, quest'anno, ha vinto il giovanissimo Peritti Liinoja, che è riuscito a scagliarne una, del peso di 300 grammi, a ben 78,02 metri di distanza. E' il nuovo primato mondiale.

#### SILVESTRO DONA SANGUE E FA SOLDI



Non è magnifico questo gatto? Guardate che occhi e che unghie! Si chiama Silvestro ed è un donatore di sangue. Cioè, come fanno gli uomini, dona il suo sangue ai gatti ammalati. In questo modo fa soldi e vive da signore.







#### UN CANOTTO FATTO CON 780 BOTTIGLIE

Ce ne ha messa di pazienza, ma alla fine l'australiano Luitz Frankenfeldt è riuscito a finire il suo battello. E' un natante inaffondabile, fatto con 780 bottiglie vuote.

## IL MARATONETA CIECO CORRE CON UNA CORDICELLA

Gli bastano una cordicella e un amico che la regge e l'accompagna in bici.
Con questi «occhi» (quelli veri li ha persi per malattia nel 1958) Wernr Rathert (nella foto), 38 anni, tedesco, partecipa a tutte le gare di maratona. Non vince quasi mai, ma a suo modo è un grande campione: la volontà può tutto.



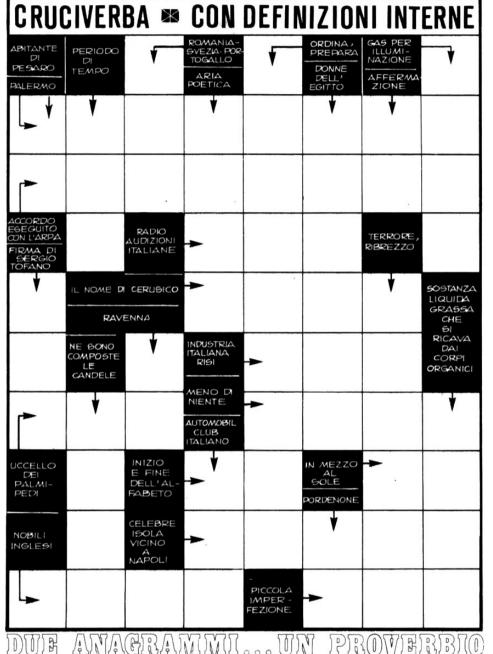


#### RISCHIARE SI' MA C'E' UN LIMITE!

H. Lonjou, francese, questa volta ha esagerato: voleva guidare un go-kart sotto un' auto in corsa su due ruote. Ad un certo punto l'auto si è abbassata e lo ha quasi schiacciato. Gli è andata bene: ha riportato solo una frattura.

Ora diamo un consiglio agli stuntmen: vanno bene le evoluzioni e le acrobazie più pazze, ma quando ci troviamo di fronte a imprese come quelle dell'incosciente francese ci viene spontaneo dire che anche per il rischio c'è un limite.

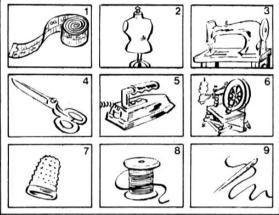
## ZOOMQUIZ



LELE CECO PARLA COI CANI TALE E QUALE I.CAIO
CALA QUELLE
CAROTE
NELLA PECE

Ciascuna di queste due frasi è l'anagramma dello stesso proverbio... meteorologico. Quale? FRASE: 5-1-9-5-1-9.



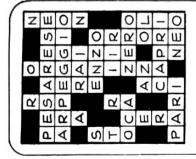


#### L'INTRUSO

Fra gli oggetti qui sopra illustrati c'è un intruso. Sapete dire quale e perché?



Unite con un solo tratto di penna i numeri dall'1 al 52, tenendo presente che *non sono validi* il 3 ed i suoi multipli.



IL DISEGNO MISTERIOSO: Un'auto

getto che non usa il sarto.

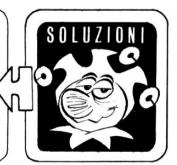
L'INTRUSO: II N. 6, cioè il filatoio: infatti è l'unico og-

banchiere di Teramo

REBUS: GR osso banchi E re DI TE ramo = Grosso

relle acqua a catinelle.

DUE ANAGRAMMI... UN PROVERBIO: Cielo a peco-

















Segue da pag. 34



























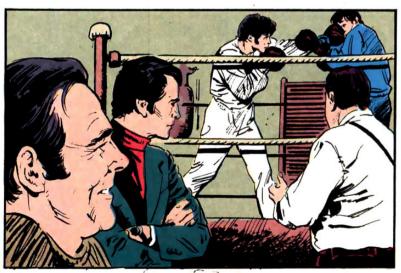














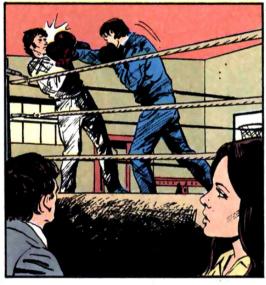


















































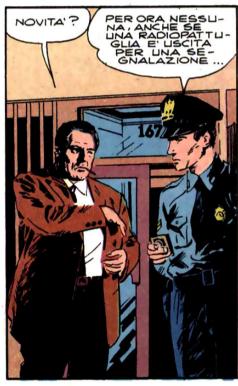


























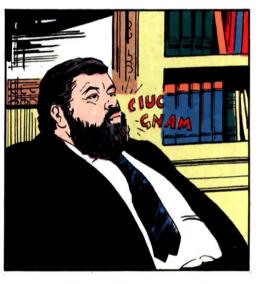


















col sapor di cioccolato rende il latte prelibato



#### **DIMENTICANZE**





#### **ESERCITAZIONI**









**ANCORA ESERCITAZIONI** 





#### UN NOME, UNA GARANZIA









PADRI E FIGLI

**DIK BROWNE** 



#### ASSEDIANTI E ASSEDIATI



#### **MODELLO INCONSUETO**



#### **PRETENDENTI**



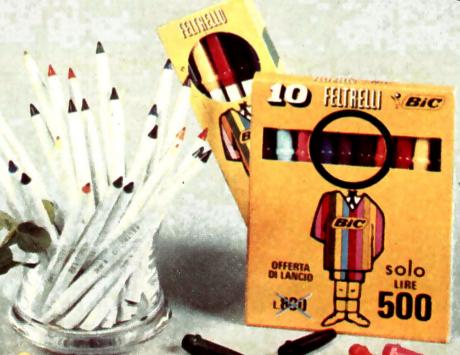


Per partecipare compera 2 scatole da 4 o 5 FELTRELLI (per la confezione da 10 basta un solo tagliando), ritaglia il numero che troverai in alto sulle confezioni; mettili in una busta col tuo nome, indirizzo, età e spedisci a: CONCORSO FELTRELLO BIC - Cas. Post. n. 1741 - MILANO





vince tutti perché non secca anche senza cappuccio



## COME DOVE QUANDO DE RCHE



#### PERCHE' OGNI NAZIONE HA UNA BANDIERA?

(Ferruccio Sedati, Frosinone)



La parola bandiera deriva dal francese antico «bande» che significa «striscia». Le strisce di stoffa colorata usate come insegne per l'esercito incominciarono ad apparire verso il '200. Quando sorsero i primi Stati europei, le bandiere vennero adottate come simbolo nazionale. I primi ad avere una bandiera che non fosse più solo un'insegna dell'esercito furono i Paesi Bassi: la usarono soprattutto sulle loro navi, presto imitati dalle marine degli altri Stati. Da insegna per le navi, poi, la bandiera diventò il simbolo della nazione, e cosí è rimasta attraverso i secoli.



## DOVE VIVE IL DRAGO DELLE CAVERNE?

(Piero Cantini, Ravenna)

Diciamo intanto che questo «drago» esiste davvero. Ma si tratta di un animaletto innocuo, lungo appena 30 cm, che per il suo strano aspetto ha acceso la fantasia della popolazione delle vallate alpine orientali. Il suo vero nome è «proteo». Vive nelle grotte carsiche della Venezia



Giulia ed è simile a una salamandra, ma il suo corpo è diafano, privo di colore, perché da millenni il proteo non riceve un raggio di luce. E' cosí abituato a vivere al buio che gli occhi, normali alla nascita, si atrofizzano negli adulti, che sono completamente ciechi.

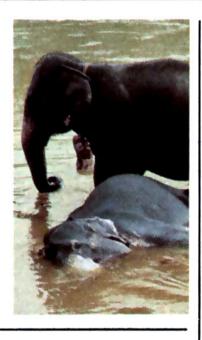


#### QUANTO PUO' VIVERE UN ELEFANTE?

(Luciana Papetti, Roma)

Secondo alcuni studiosi di zoologia un elefante può vivere anche 120 anni. Tuttavia nell'ultimo secolo questi animali sono stati oggetto di grandi persecuzioni da parte dei cacciatori, sono stati uccisi a decine di migliaia e ben pochi hanno potuto raggiungere la vecchiaia. Il più vecchio elefante del nostro tempo è morto proprio nel genna-

io scorso, in una boscaglia del Kenya. Si chiamava Ahmed, aveva 75 anni ed era sorvegliato a vista giorno e notte da due guardie, per ordine del presidente Jomo Kenyatta, il quale temeva che il vecchio pachiderma fosse ucciso dai contrabbandieri di avorio. Le zanne di Ahmed, lunghe 3 metri, pesavano 100 kg l'una.





#### E' VERO CHE IL DELTA DEL PO DIVENTERA' PARCO NAZIONALE?

(Giulio Corti, Salerno)

Probabilmente si: il ministero del Bilancio e della Programmazione Economica ha incluso il delta del Po fra i sei parchi nazionali da realizzare entro il 1975. Questa ampia regione paludosa (42.000 ettari) è l'unica rimasta in Italia, ed è l'ultimo rifugio per gli aironi, le anatre selvatiche, le folaghe, i gabbiani che passano sul nostro territorio durante le migrazioni. E' quindi quanto mai opportuno che sia conservata intatta. Potrebbe inoltre essere motivo di attrazione per numerosi turisti, come avviene per gli altri parchi nazionali.



#### COME MAI SI PERDONO I CAPELLI?

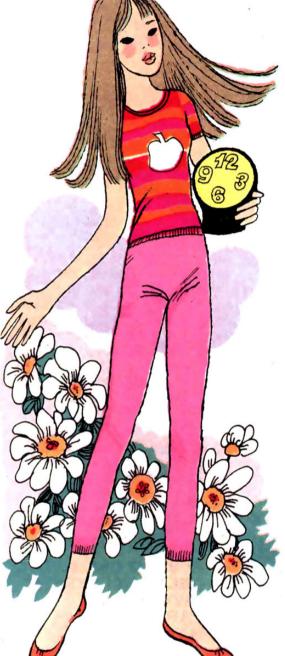
(Francesca Rossini, Fiesole)





Ci sono varie teorie sulle cause della caduta dei capelli, ma nessuna è tale da soddisfare completamente la scienza. Di certo sappiamo solo che la caduta dei capelli è legata all'età: dai 15 ai 20 anni perdiamo circa 40 capelli al giorno; dai 20 ai 30 ne perdiamo 90; dai 30 ai 50 circa 120. Dopo i 50 anni perdiamo dai 200 ai 300 capelli al giorno (finché ce n'è).

# UNA GIORNATA DI RAGAZZINA TU





a cura di José Pellegrini testi e disegni di Grazia Nidasio

Ciao ragazze, come va? Finalmente possiamo conoscerci. Era ora!
Come mi chiamo? Ma in nessun modo!
Sono una ragazzina come tante di voi, con i miei piccoli problemi quotidiani, con tanti sogni nel cassetto e con qualche piccola pazzia che ogni tanto mi passa per la testa.
Volete sapere come passo la mia giornata, una delle tante? Sì! Beh, non aspettatevi nulla di eccezionale. Dunque, sentite...





**UFFA E' GIA' ORA DI ALZARSI -** Che faticaccia svegliarmi alla mattina e poi per andare a scuola. Comunque un addio a malincuore agli ultimi sogni e alziamoci. Un po' di movimento appena sveglie può essere molto salutare.





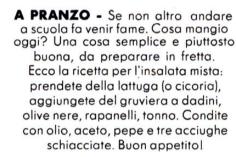
**PRIMA DI USCIRE DI CASA -** E' una giornata ventosa perciò meglio proteggere la pelle con della crema e poi fare una colazione con caffè, pane, burro e marmellata e succo di frutta.

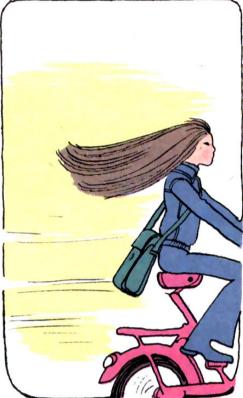




IN CLASSE - Rieccomi a scuola, tanto per cambiare. Oggi c'è compito in classe di matematica. Che fifa, anche se mi sono preparata, ma per scaramanzia ho detto a tutte le mie compagne che non so niente. Comunque vada ho una voglia matta di «schizzare» via in motorino da questo posto che sa di vecchio, di compiti, di noia.





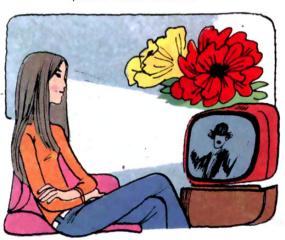


\*\*MIEI AMICI - Finalmente fuori da quel \*\*buco\*\* (la scuola). Una chiacchieratina con Marco e Giovanni, sono due carissimi amici (ho l'impressione che Marco mi faccia il filo, ma io lo \*\*snobbo\*\* un po').





Giorgio (lui è grande, fa il liceo e qualche idea per il tema me la dà sempre). Prima di studiare faccio sempre quattro passi nel parco vicino a casa.





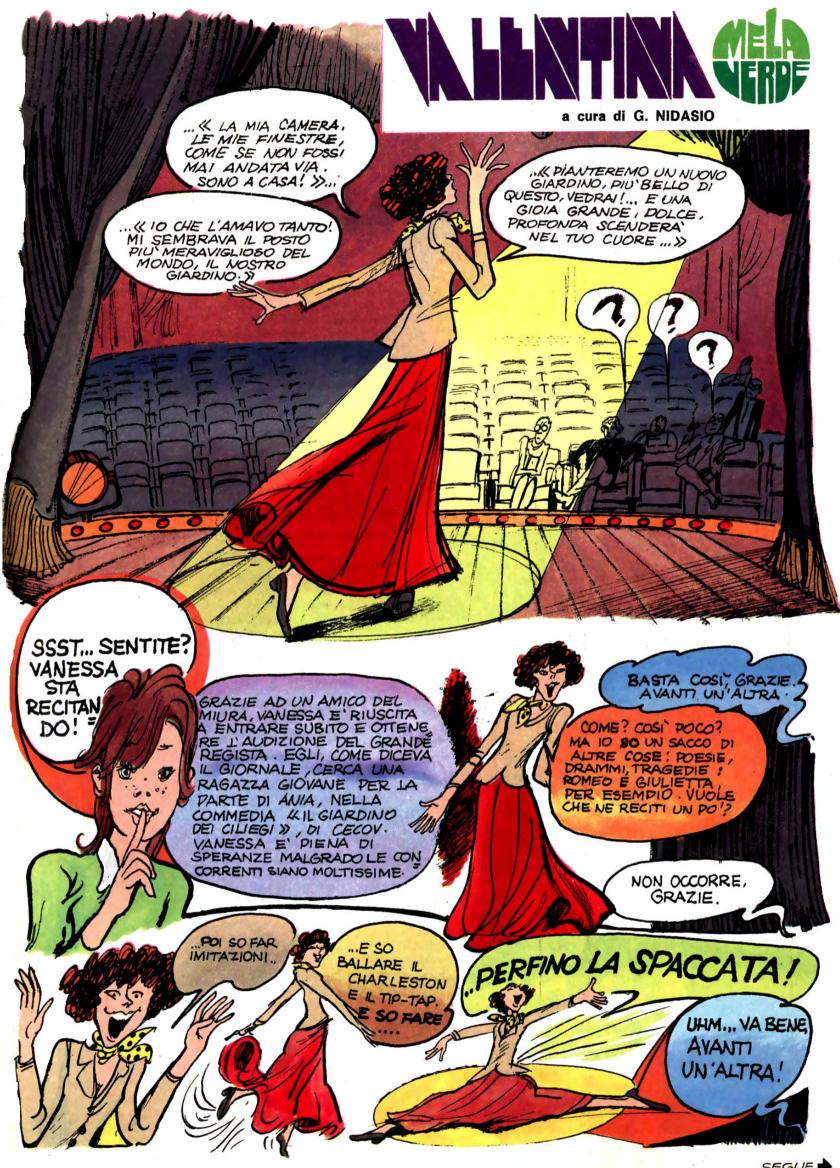
LA SERA - Il ticchettio dell'orologio comincia a diventarmi simpatico solo dopo le sei. Butto via (si fa per dire) i libri ed esco a fare quattro passi con le mie amiche. Prima di cena, se ho tempo, faccio una doccia. Dopo cena la televisione. Ma che barba!



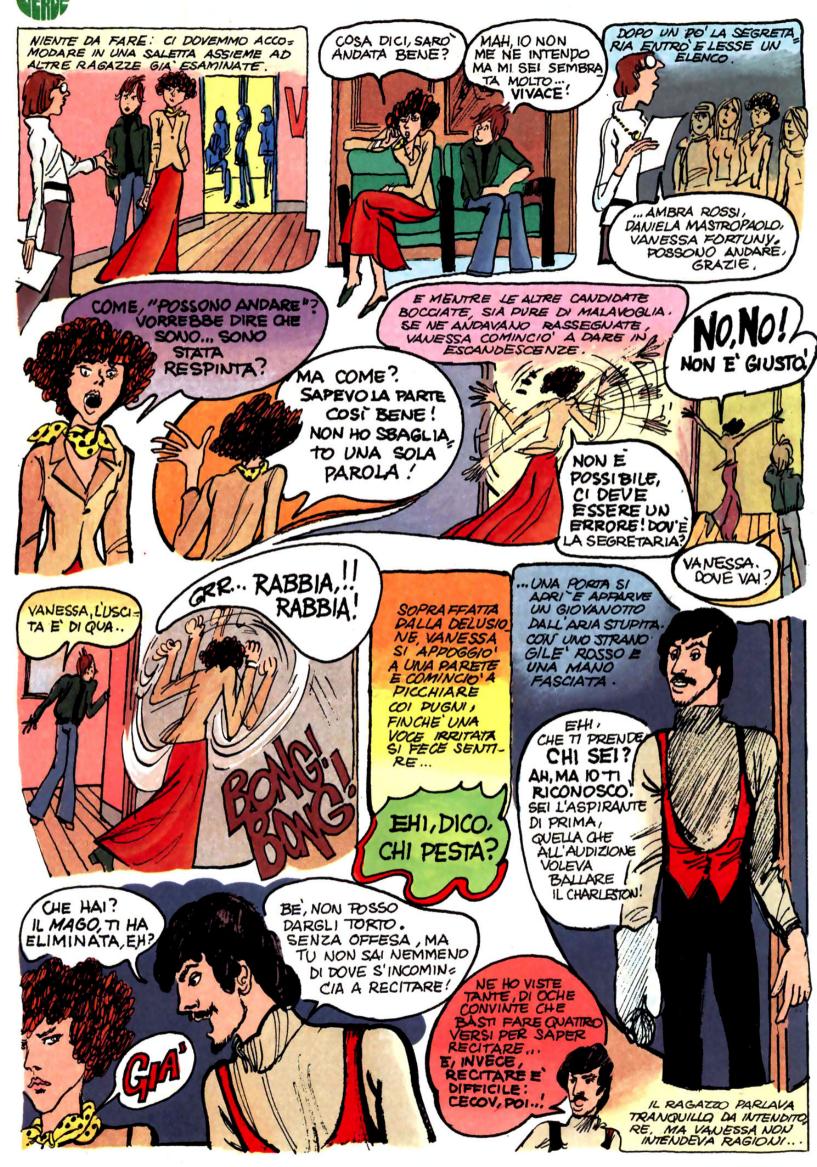
Meglio leggere un bel libro e poi rintanarsi sotto le coperte a ripercorrere con la memoria la giornata appena trascorsa.

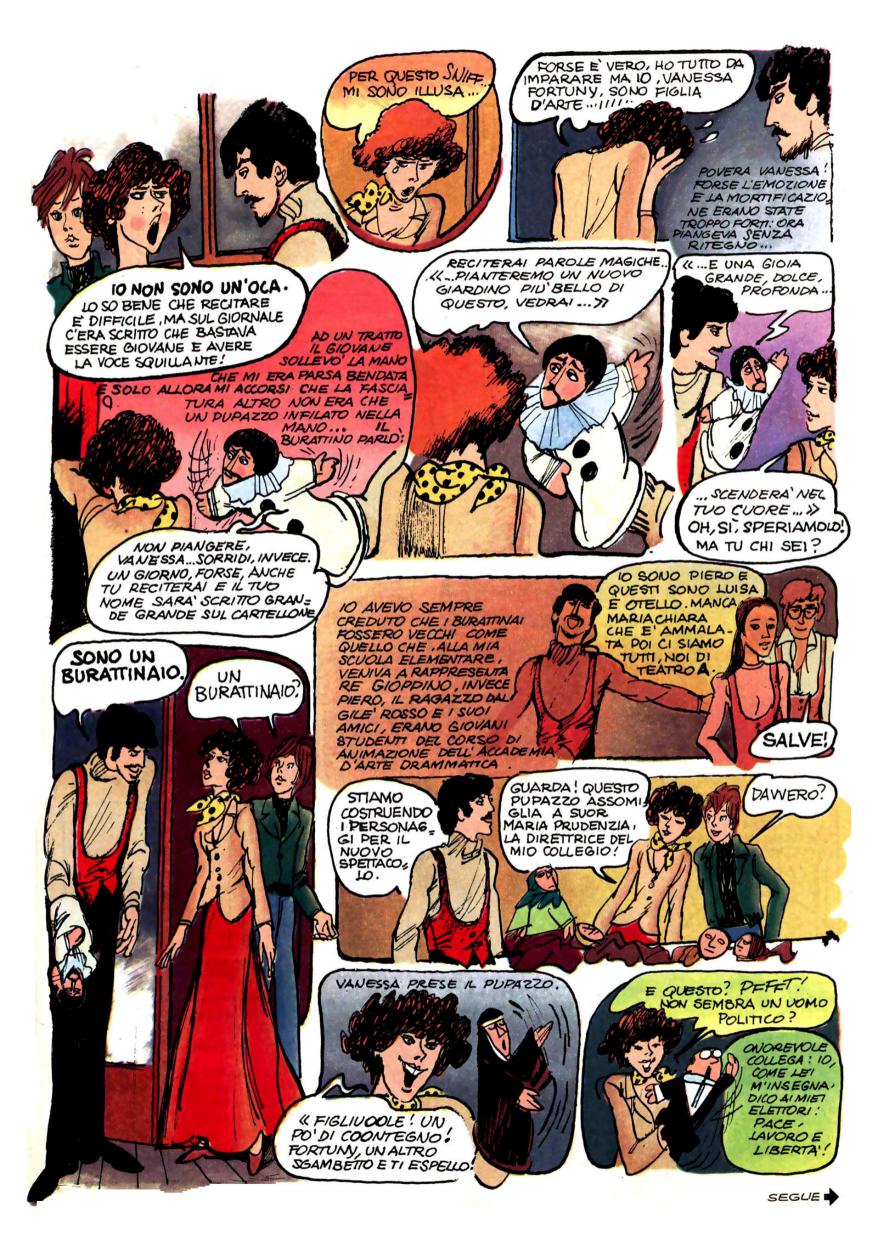




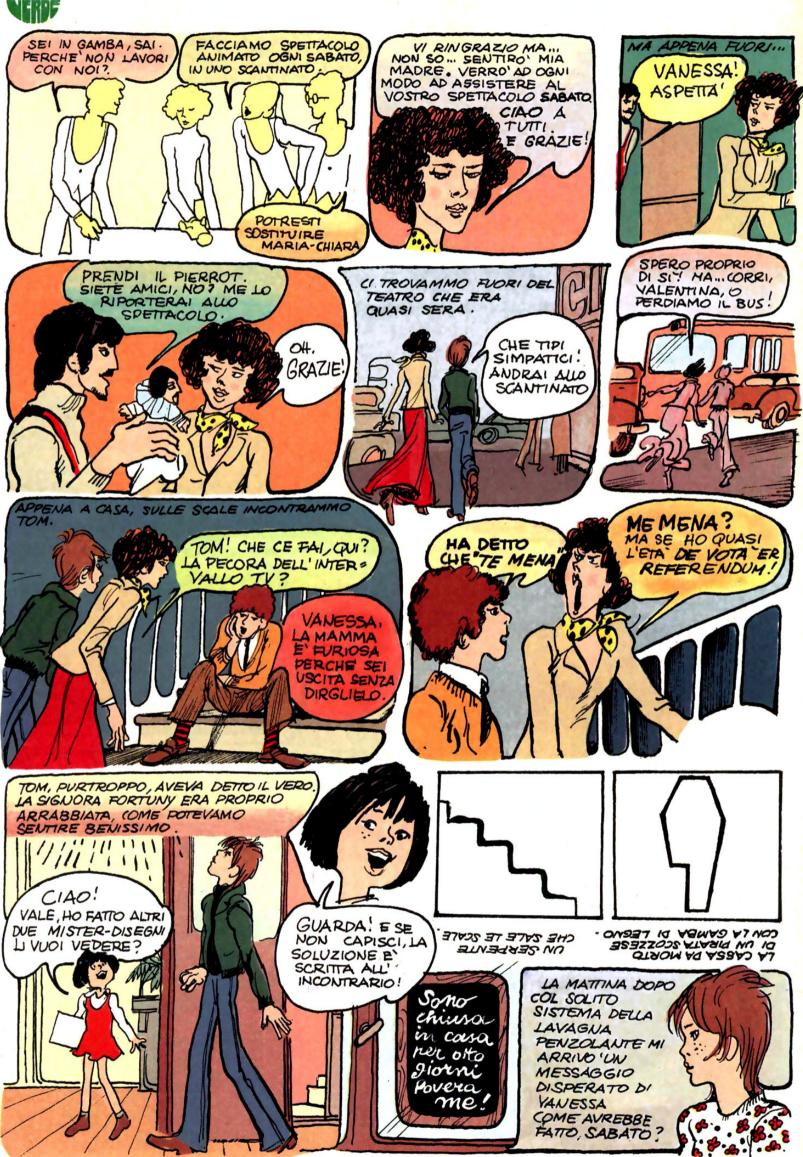












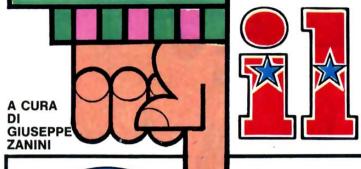


anzi, PENTSTIME, perché le fai tu modellandole e colorandole seguendo la tua fantasia!



DAS da 1/1 piú 6 Refills Color Ping al prezzo speciale di L.700







#### L'ARTE **DI SECCARE** I FIORI

Adesso che i prati sono tutti fioriti può essere interessante fare una raccolta di piccoli fiori selvatici da conservare in una originale collezione, assai decorativa. Essiccare foglie e fiori è un'attività molto piacevole e anche abbastanza facile, a condizione di osservare alcune regole fondamentali. Le parti verdi si seccano sempre comprimendole tra fogli di giornale o di carta assorbente. I fiori richiedono maggiore cura: per mantenere aperte le corolle bisogna stendervi sopra uno straterello leggero di cotone e comprimerle con le dita per piegarle nella forma voluta, prima di metterle a seccare tra i giornali. Dopo una settimana erbe e fiori sono pronti: si scelgono i migliori e li si dispongono in composizioni armoniche su cartoncini bianchi da incorniciare, come qui a destra.



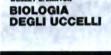


di Giuseppe Zanini

#### **DEDICATO AGLI** ANIMALI

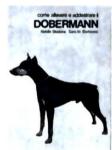
Siete amici degli animali e vi piacciono i libri che parlano di loro? Ecco alcuni titoli usciti di recente. Saprete tutto sugli uccelli leggendo «Biologia degli uccelli» di Wesley E. Lanyon, edito da Zanichelli (L. 1.400)

BASSOTTO











Per gli animali «da compagnia», da allevare in casa, c'è tutta una serie di preziosi volumetti-guida editi dalla ENCIA (Via S. Osvaldo, 49 - 33100 Udine), una casa molto seria, specializzata anche nella produzione di attrezzature, mangimi e materiali vari per gli allevatori.Nella collana «Come allevare e addestrare...» trovate una monografia (a L. 1.000) per ciascuno dei seguenti cani: bassotto, boxer, bulldog, cocker, spaniel inglese, collie, dobermann, pasto-re tedesco. Sugli altri animali da compagnia c'è addirittura l'imbarazzo della scelta. Oltre ai volumi dedicati alle solite tartarughine, ai criceti ecc., troverete quelli dedicati alle scimmiette, ai castorini e persino alle lucertole.

A cura di Giovanni M. Vassallo dei Servizi Giornalistici Filatelici Bolaffi

> CACCIA ΔL TESORO

Di questo francobollo italiano del 1927 esistono due versioni: una con dentellatura 11 e una con dentellatura 13,5 La seconda versione è rarissima: cercatela tra le vecchie carte di casa. Nel catalogo Bolaffi il L. 1,75 usato è quotato 120.000 lire. Nuovo, vale addirittura 2.200.000 lire.



II francobollo con l'effigie di Vittorio Emanuele III da L. 1,75.



### SORDI COMMERCIANTE D'ARMI

L'Albertone nazionale torna alla regia col film «Finché c'è guerra c'è speranza», nel quale dirige se stesso nel ruolo di un commesso viaggiatore che vende, in ogni posto dove c'è un focolaio di guerra, modernissimo materiale bellico. Lo spunto, certamente grottesco, è stato suggerito a Sordi dalla realtà amara dei nostri giorni che vede piccoli popoli dilaniarsi a vicenda usando armi fornite ad entrambe dai medesimi trafficanti. Il film è ambientato in Africa e in Sudamerica.

### IL COMPLEANNO DI JEAN GABIN

Jean Gabin ha deciso di farsi un curioso regalo il 17 maggio prossimo, in occasione del suo settantesimo compleanno. Renderà ufficiale la propria decisione di abbandonare definitivamente il cinema, dopo quarantaquattro anni di intensa, lodevole attività. Ridiventerà per tutti il signor Jean Alexis Moncorgé (questo è infatti il vero nome del bravissimo attore) e si ritirerà - pensionato a 60 mila lire mensili — nella propria fattoria in Normandia: tra mucche e cavalli. Il film che sta girando «La tigre e l'elefante», sarà veramente l'ultimo?



### GLI SCOIATTOLI PORTANO MALATTIE?



Ogni tanto salta fuori questa storia: che gli animali trasmettano malattie all'uomo. Ora che, in seguito alla vaccinazione obbligatoria dei cani, l'idrofobia è quasi totalmente scomparsa, si può rispondere che è assai difficile trovare un uomo che sia stato contagiato da un animale. Quanto agli scoiattoli, in particolare, la sola malattia che possono trasmettere al padroncino è la tularemia. Mai sentita nominare, vero? E' possibile sospettare la presenza di questo male quando nei boschi si trovano, in poco spazio, molti scoiattoli morti. La malattia è tale, infatti, che le popolazioni di scoiattoli vengono decimate da un giorno all'altro. Del resto, il morbo è assai raro tra gli scoiattoli rossi dei boschi europei, quelli delle palme, striati o «chipmunk», e quelli giapponesi; vale a dire: tra gli scoiattoli che i nostri lettori tengono in gabbia.

Viceversa, è piuttosto facile che scoiattoli e criceti si ammalino per i germi che noi trasmettiamo loro. Per esempio, le pasteurelle, che provocano nei roditori ascessi mortali a decorso rapidissimo. Per questo bisogna adottare per gli scoiattoli la massima igiene. Le gabbie vanno scrupolosamente pulite; anzi, sarà bene coprire il fondo delle gabbie con carta, magari di giornale, da cambiare una volta al giorno, per evitare che escrementi o residui di cibo depositati sul fondo fermentino, diventando fonte di pericolose malattie infettive. E attenti a non addossare ai vostri amici scoiattoli ipotetiche colpe, che non

hanno.



di Carlo D'Agostino



### CARRI ARMATI... CHE PASSIONE!

Tenendo conto del grande successo che in questo periodo stanno riscuotendo i modellini di carri armati, la giapponese Bandai ha lanciato la scatola di montaggio del «Pantera» (per l'anagrafe tecnica, PZ Panzer KPFW V). II kit è accompagnato da un ricco fascicolo di istruzioni, che rendono il montaggio assai facile, anche se i pezzi sono moltissimi, e comprendono particolari minimi come perni, maniglie, ganci, sportelli e cosí via. Com'è consuetudine delle ditte giapponesi, la Bandai ha reso il modello motorizzabile mediante la sistemazione di un motorino elettrico, ma è una soluzione che non consigliamo, perché toglierebbe molto alla parte modellistica, trasformando il carro armato in un giocattolino. Nella foto, il «Pantera» nella versione operativa, montato cioè e «rifinito» come se fosse reduce da una battaglia.



libro malipiero libro, amico mio!



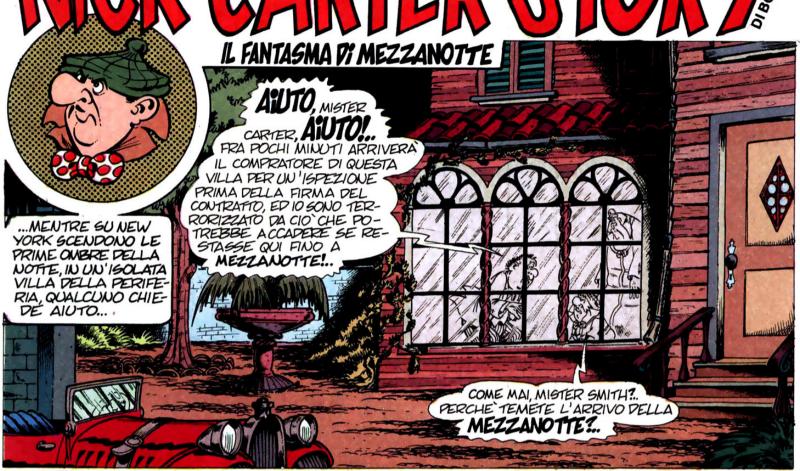
malipiero spaeditore OZZANO E. BOLOGNA

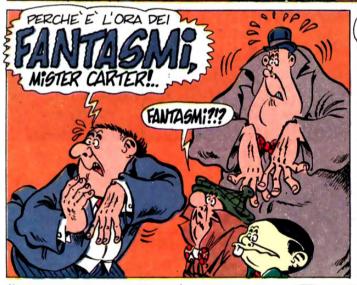
un libro, un nuovo amico... Malipiero ti dà di più: attività e ricerche collana "Conoscere gli animali,, favole, dipingere, racconti, avventure, romanzi per ragazze, diario Till, dizionari, temi svolti.

Libro Malipiero, il libro per ragazzi

un libro malipiero al giorno per diventare grandi!

# IL FANTASMA PI MEZZANOTTE









# Esplora il mondo con Ramek!



Il mondo è in regalo! Puoi averlo, gratis, perché in ogni scatola di Ramek Crema e Ramek Latte c'è una splendida diapositiva a colori, che ti mostrerà le meraviglie del mondo vive e vere.

Potrai fare una collezione fantastica!
Troverai molte serie di diapositive,
diverse tra loro e tutte affascinanti: i vulcani,
gli indiani, i pesci, i grandi animali della foresta,
i fiori più belli e tante altre serie ancora.

Perché accontentarsi delle figurine, quando oggi con Ramek, puoi farti gratis questa magnifica collezione di diapositive a colori?































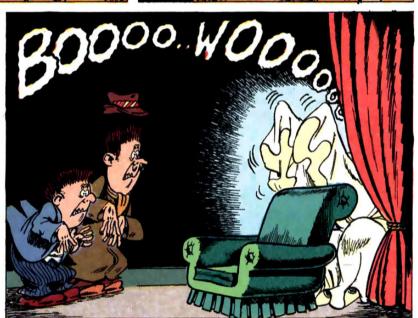


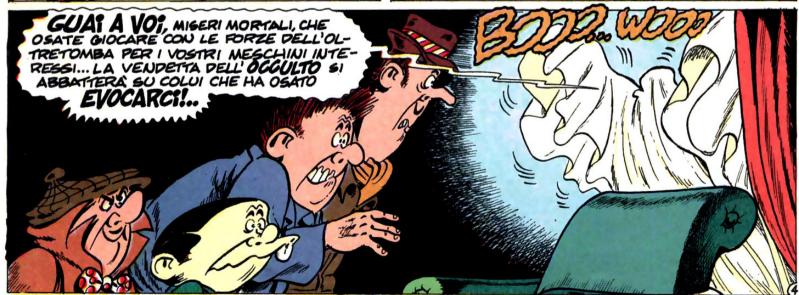


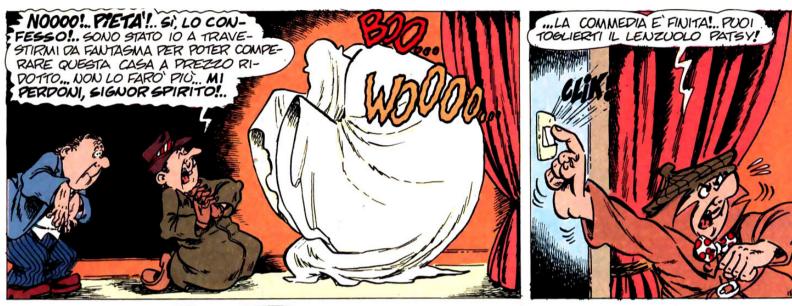




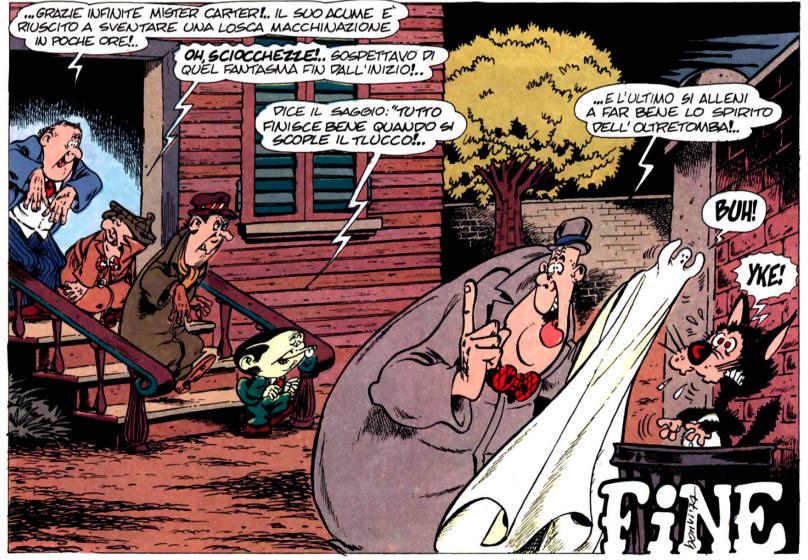












### Ci sono tanti modi di attaccare e tanti modi per difendersi

# ATLANTIC ti dà 10 differenti fortificazioni!



aviatori difesa TANA DEL LUPO



difesa NIDO D'AQUILA



paracadutisti difesa A SCACCHIERA



paracadutisti difesa ISTRICE



marinai difesa ANTISBARCO



marinai difesa A CATENA



bersaglieri difesa IN PROFONDITA'



bersaglieri difesa ANTICARRO



alpini difesa QUOTA 751



alpini difesa CIMA ROSSA

Ogni battaglia ha la sua storia: non accontentarti di un solo tipo di fortificazione. varia le tue difese.



per giocare sempre meglio

Ogni scatola con una serie di fortificazioni e tanti soldatini solo 500 lire!













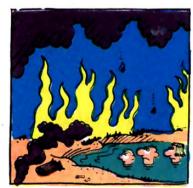
# L'ASTUTO ULISSE

# POTENTE ZEUS, TI SCONGIURIAMO I DACCI IL FUOCO !...



## l'Odissea riveduta da Carnevali





I nati nella settimana dal 25 al 31 marzo sono difficilmente manovrabili, per il loro carattere imperioso. Ci vorrà molta pazienza e si dovrà cercare di sollecitare la parte più sensibile della loro persona-lità, cioè una fantasia sempre attiva.

### Ariete



### Bilancia 🛝



21 marzo-20 aprile

21 aprile-20 maggio

23 settembre-22 ottobre

AFFETTI: Il tuo istinto ti spinge AFFETTI: Non lasciarti distrarad essere diffidente verso chi è troppo gentile. SCUOLA: Sei un grande incosciente, ma riesempre a cavartela. FOR-TUNA: Dormicchia. SALUTE: Ti occorre fare un po' di sport.

re da una infatuazione che ti lascia in anticipo la bocca a-mara. SCUOLA: Molta ansia per una interrogazione. FOR-TUNA: Ti aiuta, non lo sai? SA-LUTE: Troppa pigrizia.

### Toro 😭



23 ottobre-22 novembre

AFFETTI: Sotto sotto sei perfettamente soddisfatto di come si sono svolti gli avvenimenti. SCUOLA: Testa nelle nuvole; è difficile mantenere il ritmo necessario. FORTUNA: Chiedi molto e non dai nulla. SALU-

AFFETTI: Certe amicizie possono diventare opprimenti, specialmente se ci sono altri interessi. SCUOLA: I risultati ottenuti sono splendidi, ma tu non sei ancora contento: che vuoi? FORTUNA: Buona con te. SALUTE: Mal di testa.

### Gemelli 33

TE: Sei troppo goloso.



21 maggio-21 giugno 23 novembre-21 dicembre

AFFETTI: Qualche difficoltà in famiglia: non fare l'eterna vittima, hai delle scuse molto deboli. SCUOLA: L'isolamento non ti si addice: passa al contrattacco. FORTUNA: E' in netto rialzo. SALUTE: Rapida corsa dall'oculista.

AFFETTI: Non dimenticare che l'umorismo va dosato e che non sempre è accolto con simpatia. SCUOLA: Non svelare una confidenza ricevuta. anche se porterebbe a un chiarimento. FORTUNA: Si fa desiderare. SALUTE: Discreta.

### Cancro 🗫



Capricorno 💫

22 dicembre-20 gennaio

te non perdere il vantaggio. SCUOLA: Conquisterai un in-

AFFETTI: Hai superato la pro- AFFETTI: Ti sembra tanto strava che ti dava il batticuore: a no il desiderio di evadere dalla monotonia quotidiana? SCUO-LA: Vai direttamente alla fonte segnante, ma non per molto di tutti i pettegolezzi. FORTU-tempo. FORTUNA: Fa quello NA: Lei fa quello che può. SA-che può. SALUTE: Non strafare. LUTE: Non male.

### Leone 🏶



23 luglio-23 agosto

Acquario 🦓 21 gennaio-19 febbraio

AFFETTI: Si è affievolito un certo entusiasmo, ora non ricominciare con le critiche, sarebbero troppe. SCUOLA: Tendi a fare troppo e troppo in fretta, cerca di calmarti. FOR-TUNA: Fortissima. SALUTE: Discreta.

AFFETTI: I piccoli insuccessi si dimenticano facilmente, ma ti servono almeno come esperienza. SCUOLA: Netta ripresa, evidentemente hai trovato il filone giusto. FORTUNA: Ti è accanto, ma fingi di non ve-derla. SALUTE: Buona.

### Vergine 🚳

le troppe intemperanze.

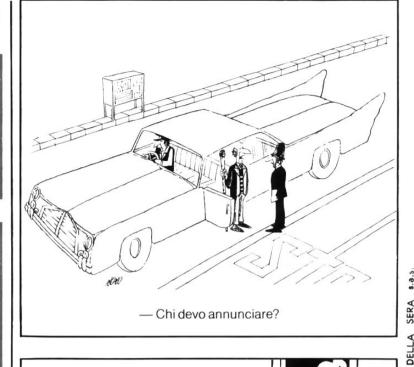


24 agosto-22 settembre

AFFETTI: Molti programmi; forse ci metti un pizzico di cattiveria che non ti si addice. SCUOLA: Un falso allarme che però ti ha messo la fifa addosso. FORTUNA: Non sai più cosa chiedere. SALUTE: Modera

20 febbraio-20 marzo

AFFETTI: Rischi di commettere un errore dietro l'altro per non seguire il consiglio di chi ha maggiore esperienza: peggio per te. SCUOLA: Grossa rivin-cita, ma scarso entusiasmo. FORTUNA: Non dubitarne. SA-LUTE: Mangi troppo.





Te lo avevo detto di non mettere troppo lievito nella pasta!

#### ABBONAMENTO ANNUO:

ITALIA - con a scelta uno dei seguenti doni L, 10.400: « PLASTIC CITY MILITARE »

« APRI L'OCCHIO »

- senza dono L. 8.600 ESTERO - senza dono L. 11.000

ESTERO - senza dono L. 1]
PUBBLICITA' - 20100 Milano: via
Solferino 28, via S. Pietro all'Orto
6/8, Tel. (da Milano) 6339 (20 linee con ricerca automatica): Tel.
interurbano (02) 665.941 (5 linee
con ricerca automatica). Indirizzo
teiegrafico: Corsera Milano. Telex
31031, Corsera. - 70121 Bari: via
Abate Gimma 43, telef. 216.379.
- 40121 Bologna: via Indipendenza 24, tel. 266.671. - 25100 Brescia: piazza della Vittoria 8, telefono 25.567. 25.568. - 50123 Firenze: via de' Pecori 5, telefono
260.352, 215.880. - 16121 Genova: via XX Settembre 9, telefono
260.352, 215.880. - 16121 Genova: via XX Settembre 9, telefono
589.525. - 80132 Napoli: via S.
Carlo 2, tel. 231.806, 232.782. 35100 Padova: piazza Garibaldi 8,
tel. 656.510, 650.934 - 90144
Palermo: via degli Orti 41, tel.
266.612. - 00187 Roma: via del
Parlamento 5/7, telef. 689.861.
- 10121 Torino: via Roma 304, telefono 519.188. - 34122 Trieste:
corso Italia 3, tel. 36.779. - 21100
Varese: via Vittorio Veneto 11, tel.
284.550, 288.621 - 37100 Verona:
p.zza Brà 14, tel. 590.844, 590.469.
Tariffa delle inserzioni in b. n.: la
pagina L. 700.000 (valida in Italia).
Spedizione in abbon. postale - Grup
Scritti, fotografie e disegni, pubbli

PREZZI DI VENDITÀ ALL'ESTERO:
Argentina: Pesos - Australia:
Cts. 45 - Austria: Sc. 12 - Belgio:
F.B. 20 - Brasile: Crs. - Canada: Cents 45 - Cile: Esc. - Egitto: Pt. - Etiopia: D.E. 2,20
Francia: F. 2,50 - Germania: D. M. 2 - Grecia: Dr. 15 - Guatemala: Q. 45 - Inghilterra: p. 24 - Iran: Rials 45 - Libano: P.L. 170 - Libia: Pts. 20 - Lussemburgo: F. B. 20 - Malta: Sh. - Messico: Pesos 5,50 - Olanda: Fl. 1,70 - Paraguay: G. 55 - Perù: Soles - Portogallo: Esc. 15 - Principato Monaco: F. 2,50 - Somalia: So. - Sud Africa: R. 0,42 - Sud Rhodesia: Sh. - Spagna: Pts. 28 - Svizzera: F. 2 - Svizzera Ticino: F. 1,50 - Tunisia: Mill. - Turchia: L.T. 10 - Uruguay: SU. - U.S.A.: Cents 65 - Venezuela: Bs. PREZZI DI VENDITÀ ALL'ESTERO:

CORRIERE

DEL

EDITORIALE

5/3/1971

-8

85

ċ

ö

=

presso

Registrato

FRANCESCONI

GIANCARLO

Spedizione in abbon. postale - Gruppo 11/70 - C/C postale n. 3/533 Scritti, fotografie e disegni, pubblicati o no, non vengono restituiti Registrato presso il Tribunale di Milano n. 85 del 5 marzo 1971



AUT. MIN. n. 2/150213 del 24-1-1974